



CENTRO SPORTIVO LIDO

Piazzale Lorenzo Lotto n.15 - 20148 Milano

CENTRO SPORTIVO SAINI

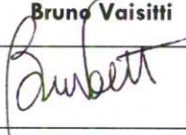
Via Arcangelo Corelli n.136 - 20134 Milano

**PIANO DELLE MISURE DI
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE
PER LA SICUREZZA NEI SERVIZI IN APPALTO**

(con riferimento all'art.26 del D.Lgs. 81/08)

D.U.V.R.I.

**Per il Servizio di Catering (incluse le attività accessorie e/o
connesse) per i Campus estivi organizzati nei Centri Sportivi Lido
e Saini (MI) – Rep. 03/2018 – CIG: 74383554BA**

| ELABORATO | IL COMMITTENTE | L'APPALTATORE | COD. |
|---|---|----------------|---------|
| Il RSPP di Milanosport SpA Bruno Vaisitti | Milanosport SpA dott. Raphael Lorenzo Caporali | | REV.02 |
|  |  | | 03.2018 |

INDICE

| | |
|--|----|
| PREMESSA..... | 2 |
| Considerazioni, definizioni ed estratti dal D.Lgs. 81/08:..... | 3 |
| DATI COMMITTENTE | 7 |
| TABELLA 01: DATI COMMITTENTE | 7 |
| TABELLA 02: REFERENTI COMMITTENZA | 7 |
| TABELLA 03: LUOGHI DI LAVORO | 7 |
| TABELLA 04: DURATA ED ENTITA' DELL'APPALTO | 7 |
| TABELLA 05: DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO | 8 |
| COSTI PER LA SICUREZZA..... | 9 |
| DISPOSIZIONI GENERICHE | 10 |
| NORME COMPORTAMENTALI GENERALI | 10 |
| GESTIONE DELL'EMERGENZA | 11 |
| FIRME..... | 14 |
| ALLEGATO A | 15 |
| ALLEGATO B | 18 |
| ALLEGATO C | 22 |
| ALLEGATO D | 27 |
| ALLEGATO E..... | 31 |
| ALLEGATO F..... | 33 |

ELENCO DEGLI ALLEGATI

| | |
|------------|---|
| ALLEGATO A | Identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente e che possono interferire con i servizi in appalto |
| ALLEGATO B | Informazioni da parte dell'appaltatore |
| ALLEGATO C | Valutazione del rischio interferenziale |
| ALLEGATO D | Verbale della riunione di coordinamento, cooperazione, informazione |
| ALLEGATO E | Autorizzazione al subappalto |
| ALLEGATO F | Prestito d'uso (comodato d'uso gratuito) |

PREMESSA

Questo documento viene elaborato per la corretta gestione delle attività commissionate da MILANOSPORT, al fornitore aggiudicatario del Servizio di Catering per i Campus estivi organizzati nei Centri Sportivi Lido e Saini (MI) per ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni.

#####

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, aggiornato dal D.Lgs. 106/2009 che riporta "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", detto anche Testo Unico. Questo articolo cita gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e disciplina la gestione corretta degli appalti svolti da parte di imprese o anche semplici lavoratori autonomi presso i luoghi di pertinenza del Committente, di cui abbia la disponibilità giuridica, ai fini del rispetto della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nello svolgimento degli stessi.

Il documento è aggiornato rispetto alle indicazioni, per la specifica materia, riportate dalla Legge n. 98/2013, cosiddetto "Decreto del Fare".

La redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), richiesto ai sensi dell'art. 26, comma 3, non è prevista per gli appalti di servizi di natura intellettuale, di mere forniture di materiali o attrezzature, nonché di lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, entità temporale che nella prevalente interpretazione giurisprudenziale e dottrina non è da intendersi come periodo di durata di uno specifico contratto, ma come periodo temporale di svolgimento di un'attività presso quell'ambiente di lavoro.

Il DUVRI è invece sempre obbligatorio qualora siano evidenziati rischi per la presenza di sostanze cancerogene, agenti biologici, atmosfere esplosive o rischi particolari riportati nell'Allegato XI del D.Lgs. 81/2008 (es. cadute dall'alto).

Anche quando non è prevista la redazione del DUVRI, poiché non si riscontra la specifica presenza di un rischio interferenziale, MILANOSPORT in qualità di Committente promuovere comunque la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro gravanti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi, cui sono esposti i lavoratori propri e delle ditte esterne appaltatrici (società, cooperative, imprese familiari, lavoratori autonomi, volontari, stagisti, ecc.) che operano all'interno del proprio luogo di lavoro.

Aderendo alle più recenti interpretazioni dottrinarie e giurisprudenziali, MILANOSPORT ha definito il Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenziale (DUVRI) come un unico documento finalizzato alla valutazione complessiva del rischio interferenziale presso gli impianti di propria competenza: questo al fine di valutare non solo il potenziale rischio di interferenza tra i dipendenti del committente e lo specifico appaltatore, ma anche per considerare i rischi di sovrapposizione dell'interferenza tra dipendenti MILANOSPORT e vari fornitori, oltre che tra fornitori stessi.

Tale documento prende in considerazione la realizzazione delle attività di fornitura che sono ordinariamente definite nel planning della gestione del sito, ferma restando la necessità di realizzare specifiche ed ulteriori valutazioni nel caso di realizzazione di un'attività straordinaria oppure non ordinariamente prevista.

Parallelamente alla redazione della documentazione di sicurezza sopra citata, la verifica, con le modalità previste dall'art. 26, comma 1 lettera a) del Testo Unico, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi (in relazione ai lavori da affidare in appalto)

viene comunque eseguita da MILANOSPORT mediante la richiesta dell'iscrizione alla Camera di Commercio di competenza e dell'autocertificazione dell'impresa/lavoratore autonomo del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

Tale documento sarà firmato in calce dall'appaltatore e sarà soggetto alla disciplina giuridica del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni false e mendaci).

La documentazione così ottenuta rimarrà agli atti presso gli uffici della MILANOSPORT e sarà comunque parte integrante di questo documento, sebbene non sempre materialmente allegata.

Considerazioni, definizioni ed estratti dal D.Lgs. 81/08:

Le definizioni, le caratteristiche del DUVRI, le prescrizioni e le interpretazioni delle norme di seguito indicate sono il frutto di una lettura ragionata del D.Lgs. 81/08 assumendo come riferimenti fondamentali le Circolari interpretative del Ministero, le linee guida Itaca approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome e le determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI): Documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.

Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti degli operatori economici affidatari circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli stessi dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto.

Rischi interferenti: tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari di attività interferenti.

Costi relativi alla sicurezza della salute e sicurezza del lavoro derivanti da rischi interferenti: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono esclusi da questi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie del Committente e dell'appaltatore o lavoratore autonomo affidatari.

L'obbligo di elaborare e allegare il DUVRI ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di attività ad operatori economici attraverso il contratto d'appalto di cui all'art. 1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. ovvero il contratto di somministrazione di cui all'art. 1559 c.c. (con esclusione, quindi, di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibile a tali fattispecie).

Qualora il contratto sia stipulato in forma non scritta, è da ritenere che il DUVRI possa essere allegato a qualunque documento idoneo ad individuare il contratto (ad es. la conferma d'ordine).

Il DUVRI riguarda esclusivamente le eventuali interferenze tra le attività svolte in un medesimo luogo di lavoro. Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascun operatore economico, committente o appaltatore, di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività, di elaborare il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

L'espressione "eliminare le interferenze" è da intendere riferita ai rischi lavorativi derivanti dalle stesse

interferenze, avendo comunque presente che le diverse attività lavorative possono interferire senza che si evidenzino rischi per i lavoratori.

L'unicità del documento mira ad evitare che gli operatori economici operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro ai fini dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante lo svolgimento delle attività. Sembra pertanto plausibile che il DUVRI si configuri quale strumento "unico" e "dinamico" riferibile alla totalità delle attività affidate e svolte contestualmente.

L'obbligo di elaborazione del DUVRI vige anche nel caso di affidamento di lavori o servizi rientranti nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda committente, comprendendo quindi anche tutti quegli appalti extra aziendali, necessari al ciclo produttivo dell'opera o del servizio e che non siano semplicemente preparatori o complementari all'attività in senso stretto.

Sono da escludere dall'obbligo di redazione del DUVRI le attività che, pur rientrando nel ciclo produttivo aziendale, si svolgono in locali sottratti alla giuridica disponibilità del committente.

Sono da escludere dall'obbligo di redazione del DUVRI e dalla conseguente stima dei costi della sicurezza:

- ✓ la mera fornitura senza installazione (cioè senza procedure che generano interferenze),
- ✓ i servizi forniti non all'interno dei luoghi di lavoro del committente,
- ✓ i servizi di natura intellettuale.

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 (sicurezza nei cantieri edili), l'analisi dei rischi da interferenze e la stima dei costi sono contenuti nel PSC, e quindi non è necessaria la redazione del DUVRI.

Inoltre è da ritenere che il DUVRI:

- ✓ possa essere redatto e sottoscritto da un soggetto delegato dal datore di lavoro;
- ✓ possa essere, quando possibile, concordato con gli operatori economici affidatari di attività con rischi interferenti;
- ✓ debba necessariamente essere definito prima della stipula del contratto e l'inizio delle attività;
- ✓ possa essere modificato: al riguardo risulta opportuno che il committente preveda tra le somme a disposizione una voce imprevisti a cui poter attingere per la rideterminazione degli oneri di sicurezza;
- ✓ possa essere aggiornato dal committente anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

Con riferimento ai soggetti principali tenuti alla applicazione diretta o indiretta di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si assumono le seguenti definizioni tratte dal D.Lgs. 163/06.

- **Appaltatore** (operatore economico): designa in modo onnicomprensivo qualsiasi soggetto giuridico o persona fisica che svolga attività imprenditoriale ed offra sul mercato la realizzazione di opere o lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.
- **Committente**: è l'operatore economico che, ricorrendo le condizioni previste dal comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sottoscrive con altro operatore economico, appaltatore o lavoratore autonomo, un contratto per l'affidamento di lavori, servizi o forniture che prevede la presenza di personale dell'appaltatore o del lavoratore autonomo presso il luogo di lavoro dello stesso committente.

Con riferimento alle definizioni e ai riferimenti contenuti nella procedura relativi ai contratti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si assumono le seguenti definizioni del Codice Civile.

- **Contratto d'appalto**: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655, Codice Civile).
- **Contratto d'opera**: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222, Codice Civile).
- **Contratto di somministrazione**: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559, Codice

Civile).

Si precisa a tal proposito che l'appaltatore deve necessariamente essere un imprenditore commerciale ai sensi dell'art. 2082 del Codice Civile o disporre di una organizzazione di tipo imprenditoriale.

L'art. 2222 del Codice Civile stabilisce che è prestatore d'opera colui che si obbliga, verso un corrispettivo, a compiere un'opera o un servizio con il lavoro o prevalentemente proprio o dei familiari.

L'elemento distintivo dei due contratti è dato dall'intervento dell'attività lavorativa personale dell'esecutore dell'opera espressamente contemplata nella locazione d'opera ed altrettanto esclusa nel contratto d'appalto.

L'autonomia nell'organizzazione del lavoro accomuna i due tipi contrattuali e li distingue invece da rapporti di lavoro subordinato, nei quali il prestatore di lavoro subordinato (art. 2094, Codice Civile) si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore. Nel contratto di appalto l'art. 1658 del Codice Civile prevede che la materia, se non diversamente sancito dalla convenzione o dagli usi, deve essere fornita dall'appaltatore.

- **Subappalto:** L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio, se non è stato autorizzato dal committente. (art. 1656, Codice Civile)
- **Variazioni concordate del progetto:** L'appaltatore non può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera se il committente non le ha autorizzate. L'autorizzazione si deve provare per iscritto. Anche quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore, se il prezzo dell'intera opera è stato determinato globalmente, non ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte, salvo diversa pattuizione. (art. 1659, Codice Civile)
- **Responsabilità dei subappaltatori:** L'appaltatore, per agire in regresso nei confronti dei subappaltatori, deve, sotto pena di decadenza, comunicare ad essi la denuncia entro sessanta giorni dal ricevimento. (art. 1670, Codice Civile)

Con riferimento ai ruoli e compiti dei soggetti coinvolti nella procedura si adottano inoltre tutte le definizioni contenute nell'art. 2 del D.Lgs. 81/08, in particolare le seguenti:

- **Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
- **Azienda:** il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato. (art. 2 comma 1, lett. c, D.Lgs. 81/08)
- **Dirigente:** persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. (art. 2, comma 1, let. d, D.Lgs. 81/08)
- **Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. (art. 2, comma 1, lett. e, D.Lgs. 81/08)
- **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. (art. 2, comma 1, lett. f, D.Lgs. 81/08)
- **Medico competente:** medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto. (art. 2 comma 1, lett. h, D.Lgs. 81/2008)
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. (art. 2, comma 1, lett. i, D.Lgs. n. 81/08)
- **Servizio di prevenzione e protezione dai rischi:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

(art. 2, comma 1, lett. l, D. Lgs. 81/08)

- **Unità produttiva:** stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale. (art. 2, comma 1, lett. t, D.Lgs. 81/08).

DATI COMMITTENTE

TABELLA 01: DATI COMMITTENTE

| | | | |
|-------------------|------------------------------------|------|------------------------------------|
| Società | MILANOSPORT | | |
| Indirizzo | Viale Tunisia, 35 – 20124 – Milano | | |
| Datore di Lavoro | Raphael Lorenzo Caporali | RSPP | Bruno VAISITTI |
| Medico Competente | Vittorio Egidio Valentino | RLS | Andrea Gasparini; Giuseppe Zappalà |

TABELLA 02: REFERENTI COMMITTENZA

| Nome e Cognome | Funzione | Telefono |
|------------------------|--|----------|
| Carlomagno Vincenzo | Responsabile Impianti Lido | |
| de Cesare Guerrino | Vice Responsabile Impianti Lido | |
| Zanrei Stefania | Responsabile Impianti Saini | |
| Lamiani Marco Luigi | Vice Responsabile Impianti Saini | |
| Bruno Riva | Responsabile del Procedimento per la Stazione Appaltante | |
| Cinzia Tilgher Tirelli | Responsabile del Contratto della Stazione Appaltante | |

TABELLA 03: LUOGHI DI LAVORO

| | | | |
|------------|-----------------------|----------|------------|
| Impianto | Centro Sportivo LIDO | | |
| Ubicato in | Piazzale LOTTO, 15 | Prov. | MI |
| Cap | 20148 | Telefono | 02 392791 |
| Impianto | Centro Sportivo SAINI | | |
| Ubicato in | Via Corelli, 136 | Prov. | Mi |
| Cap | 20134 | Telefono | 02 7562741 |

TABELLA 04: DURATA ED ENTITA' DELL'APPALTO

| | |
|----------|--|
| DURATA: | Dal 11/06/2018 all'11/09/2018, esclusi il sabato e la domenica, o comunque a far data dall'ordine/comunicazione di servizio della Stazione Appaltante. |
| ENTITA': | Si stimano n. 8.581 pasti per il Centro Sportivo Lido e n. 8.654 pasti per il Centro Sportivo Saini. |

TABELLA 05: DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

| | |
|------------------|---|
| Luoghi di Lavoro | <p>Entrambi i Centri Sportivi sono costituiti da diversi edifici e campi sportivi per le diverse discipline. Circondano tali strutture ampie aree a verde o pavimentate ed è garantita l'accessibilità distinta per persone e mezzi di trasporto.</p> <p>Durante la riunione di coordinamento e di cooperazione propedeutica all'inizio delle attività, verranno definiti dal Responsabile del Procedimento o dal Responsabile del Contratto della Stazione Appaltante ed il Referente dell'appaltatore orari e modalità di accesso dei mezzi di trasporto all'interno delle strutture.</p> <p>Non è consentito l'ingresso e la sosta dei veicoli dei dipendenti, all'interno delle aree dei Centri Sportivi.</p> <p>Nelle aree in cui verranno somministrati e consumati i pasti, a cura della Stazione Appaltante, saranno rese disponibili adeguate strutture di riparo dal sole e dalla pioggia.</p> <p>Tali strutture saranno dotate di idonei impianti elettrici e di attacchi all'acqua potabile. Non è prevista l'erogazione di gas combustibile.</p> <p>La stazione appaltante mette inoltre a disposizione dell'appaltatore adeguati tavoli e sedie ed un frigorifero per entrambi i Centri Sportivi. La cura, manutenzione e pulizia delle dotazioni garantite dalla stazione Appaltante restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore.</p> |
|------------------|---|

Dallo scambio di informazioni realizzato attraverso le riunioni di coordinamento, nonché dalla compilazione dei documenti che costituiscono gli allegati che seguono, emerge che non è possibile escludere aprioristicamente la contemporanea presenza di lavoratori di diversi appaltatori nella medesima area di lavoro, sebbene tale situazione sia altamente improbabile ed in linea di massima sempre disincentivata.

A tal fine, nelle riunioni di coordinamento, si è evidenziata la necessità di assicurare un continuo scambio di informazioni tra il responsabile dell'impianto ed i preposti delle società appaltatrici e subappaltatrici per garantire una adeguata rappresentazione del rischio interferenziale e degli eventuali interventi necessari a ridurre la portata.

Al fine di conseguire tali obiettivi, Milanosport ha compilato – per ognuno dei suoi impianti – un file nel quale vengono sinteticamente riportati i rischi specifici potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro (Allegato A). Parallelamente Milanosport ha chiesto ad ognuno dei fornitori la compilazione di un format (Allegato B) nel quale vengono raccolti i documenti e le dichiarazioni che attestano l'idoneità tecnica professionale nonché l'indicazione dei rischi specifici eventualmente introdotti durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

A seguito di questo scambio di informazioni, Milanosport analizza e valuta i potenziali rischi interferenziali (Allegato C) e convoca una riunione di coordinamento alla quale partecipano tutti i fornitori dei diversi servizi appaltati, durante la quale si presentano le necessarie misure di prevenzione e protezione nonché si formalizza il processo attivato (Allegato D).

Nel caso in cui un fornitore debba ricorrere ad un sub fornitore, viene richiesto di compilare uno specifico modulo (Allegato E).

Infine, ove fosse necessario utilizzare apparecchiature, utensili o attrezzature di proprietà del committente, sarà necessario compilare lo specifico modulo riportato in Allegato F.

COSTI PER LA SICUREZZA

Ai fini del calcolo dei costi per la sicurezza relativi ai lavori oggetto dell'intervento, sono computati i costi relativi all'eliminazione/riduzione delle interferenze:

- acquisto dei materiali necessari per l'apprestamento di opere antinfortunistiche e delle ore di lavoro necessarie per la loro installazione
- riunione di sicurezza e coordinamento tra Committente e Imprese Appaltatrici
- assistenza da parte del Committente (ove prevista)
- formazione del personale del Committente e delle Imprese appaltatrici sui rischi interferenziali
- acquisto dispositivi di protezione individuale particolari per il personale
- spostamento temporale delle attività.

Nel caso specifico, stante il fatto che:

- ✓ nelle aree in cui verranno svolte le attività connesse ai Servizi di Catering, non vengono contemporaneamente svolte altre attività da parte dei dipendenti di Milanosport o di altri suoi fornitori;
- ✓ le aree in cui verranno svolti di servizi di Catering, saranno gestite in autonomia dall'appaltatore e che i consumi di acqua ed energia elettrica sono già a carico del Committente;
- ✓ l'Appaltatore avrà libero accesso con i propri mezzi di trasporto all'interno delle aree di competenza dei Centri Sportivi, pur nelle modalità concordate durante le riunioni di coordinamento;
- ✓ non sussistono delle specifiche esigenze di implementazione di procedure per l'erogazione del servizio, né di erogazione di specifica attività di informazione e formazione sui rischi esistenti nei luoghi di lavoro del committente o derivanti da possibili interferenze, né la dotazione di DPI diversi o particolari rispetto a quelli di comune utilizzo per le attività dell'Appaltatore,

i costi della sicurezza – riportati sul contratto e non soggetti a ribasso – ammontano ad Euro 500,22(cinquecento/22) ed equivalgono all'impegno di una risorsa dell'Appaltatore per la partecipazione alla riunione di coordinamento e cooperazione da effettuarsi prima dell'attivazione dell'appalto.

L'appaltatore, nel sottoscrivere il contratto con i costi per la sicurezza evidenziati, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (dati dai rischi presenti nei luoghi di competenza del Committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei propri dipendenti e di terzi, di cui al presente contratto di appalto/ordine.

DISPOSIZIONI GENERICHE

- **Prima** dell'avvio dei servizi, ogni singolo appaltatore sottoscrive i contenuti di competenza del presente documento e lo ritrasmette al Committente.
- Il presente documento potrà essere oggetto di successive modifiche ed integrazioni in caso di variazioni significative delle condizioni dei luoghi di lavoro del Committente o delle attività oggetto dell'intervento. In tali casi sarà cura del Committente convocare un'ulteriore riunione di coordinamento e redigere un nuovo Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, o sua integrazione.
- L'Appaltatore si impegna a segnalare immediatamente al Committente qualsiasi situazione che potrebbe influire sulla sicurezza e salute dei lavoratori presenti nelle aree in cui si svolge l'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- L'appaltatore si impegna ad adottare e far adottare al proprio personale tutte le misure di tutela previste nel presente documento ivi compresa la formazione circa i rischi interferenziali, prima dell'esecuzione dell'intervento richiesto dal Committente.
- **Tutti gli addetti dell'Impresa Appaltatrice dovranno continuamente indossare una tessera di riconoscimento che riporti le seguenti informazioni: generalità del lavoratore, fotografia del lavoratore, generalità del datore di lavoro, data di assunzione e, in caso di subappalto, i riferimenti al contratto in essere tra appaltatore e subappaltatore.**
- Tutti i lavori eseguiti dall'Impresa Appaltatrice dovranno essere svolti nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ed in rigorosa conformità alle norme comportamentali di seguito indicate ed alle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.
- L'Appaltatore si fa carico dello smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dalla propria attività, secondo normativa vigente in materia.

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

Nell'ambiente di lavoro il personale della ditta Appaltatrice deve mantenere un comportamento corretto e adeguato. Deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi condotta o atto che possa arrecare danno anche solo all'immagine o intralcio al regolare esercizio dell'attività del Committente.

E' vietato fumare, utilizzare sigarette elettroniche consumare pasti e bevande, all'interno dei luoghi di lavoro e all'esterno, nelle vicinanze degli accessi. E' altresì tassativamente vietato eseguire qualunque lavorazione che possa generare surriscaldamenti, scintille, fiamme libere, proiezione di polvere o schegge, se non attraverso una specifica autorizzazione.

Lavori su apparecchi in tensione oppure che comportano il rischio di caduta dall'alto è riservato a personale appositamente formato ed addestrato nonché in possesso di specifico giudizio di idoneità sanitaria.

Non è mai prevista la collaborazione tra dipendenti di diverse ditte appaltatrici e, salvo diverse puntuali indicazioni, ogni lavoratore di una ditta esterna deve necessariamente svolgere la propria mansione a debita distanza di sicurezza da ogni altra eventuale lavorazione in corso, svolta dal personale MILANOSPORT o dai dipendenti di altri fornitori. L'accesso ai luoghi di Lavoro sarà consentito unicamente a condizione che le maestranze:

- risultino dotate di attrezzature conformi ai requisiti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza;
- risultino equipaggiate dei dispositivi di protezione individuale necessari a garantirne la sicurezza e tutelarne la salute;
- siano rispettate le modalità di accesso indicate dal Committente.

L'Appaltatore oppure il subappaltatore – ove formalmente autorizzato – s'impegna inoltre ad assicurare che tutto il proprio personale, e quello dell'eventuale impresa subappaltatrice, sia munito di apposita tessera di riconoscimento.

I lavoratori sono **obbligati** a esporre questa tessera di riconoscimento per l'intera durata del loro stazionamento all'interno dei luoghi di Lavoro del Committente.

Tale obbligo grava anche in capo ad eventuali lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'Appaltatore deve eseguire i lavori in oggetto esclusivamente mediante impiego di personale, prodotti, macchinari ed attrezzature propri e sotto la propria direzione dei lavori, fatta salva la possibilità di subappaltare parte dei servizi qualora autorizzato dalla Committente.

I servizi devono essere eseguiti sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore il quale si obbliga a nominare il referente per le attività e designare per ogni gruppo di lavoro un preposto o capo squadra responsabile della buona esecuzione del lavoro stesso, della disciplina del proprio personale e del rispetto

delle norme di sicurezza e tutela ambientale.

Aree concesse in uso

Nelle aree eventualmente concesse in uso all'impresa per l'esecuzione e/o predisposizione dei servizi, il deposito di materiali o per altre esigenze, la medesima ne assume la piena ed esclusiva responsabilità. In particolare, l'appaltatore è responsabile di ogni attività ivi svolta e dell'idoneità dei mezzi e prodotti impiegati.

L'appaltatore è inoltre responsabile degli adempimenti di legge (denunce, verifiche periodiche, manutenzioni, ecc.) relative ai propri mezzi, strutture e installazioni.

Nel caso in cui sia necessario procedere ad allacciamenti a fonti energetiche (elettricità, acqua), l'appaltatore ne è responsabile a partire dal punto di consegna. Egli è pertanto tenuto a richiedere al Committente i parametri caratteristici della derivazione di energia realizzando in coerenza gli impianti a valle.

Gli allacciamenti degli impianti tecnici devono essere eseguiti a regola d'arte.

Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'appaltatore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti. Si ricorda il divieto di abbandonare rifiuti e disperdere nell'ambiente o in fognatura sostanze inquinanti (oli di cottura, tensioattivi e prodotti chimici in genere).

Macchine, mezzi e attrezzature

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'appaltatore devono essere provvisti di targhetta indicante il nome del proprietario.

Le suddette macchine, mezzi e attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene degli alimenti e del lavoro e trovarsi nelle necessarie condizioni di conservazione, pulizia, manutenzione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici dovranno risultare in regola con gli adempimenti previsti.

L'appaltatore non deve operare con macchine e mezzi di lavoro di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta (contratto di comodato d'uso – Allegato F).

Prodotti, materiali di consumo e sostanze chimiche

Tutti i prodotti e le sostanze chimiche devono essere utilizzate solo ed esclusivamente in conformità alle specifiche contenute nella Scheda di Sicurezza rilasciata dal rispettivo produttore. Copia di tutte le Schede di tutti i prodotti in uso deve essere consegnata al Committente prima dell'introduzione di qualsiasi sostanza chimica. L'appaltatore si impegna inoltre a consegnare copia della Scheda di Sicurezza dei nuovi prodotti eventualmente in sostituzione di altri già in uso.

Il committente si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione di qualunque sostanza utilizzata all'interno dei propri luoghi di lavoro.

Per quanto attiene l'igiene degli alimenti in tutte le fasi che riguardano l'approvvigionamento, il trasporto, la conservazione, la preparazione e la somministrazione si rimanda alla specifica legislazione in materia.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tutte le attività oggetto dell'appalto avvengono all'esterno delle strutture e degli edifici del Committente, in luoghi privi di porte, scale, corridoi di accesso e di esodo.

Non si ravvisano quindi criticità in occasione di eventuali esigenze di evacuazione in situazioni di emergenza.

DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE

- E' assolutamente vietato fumare ed utilizzare sigarette elettroniche in tutti i luoghi di lavoro, salvo ove espressamente segnalato.
- E' vietato depositare materiali di qualsiasi genere o ogni altra cosa che ingombri o nasconda anche solo parzialmente le vie di transito, l'accesso ad altri locali, i presidi antincendio, i presidi di medicazione o di soccorso, i pulsanti di allarme, i quadri elettrici generali, la segnaletica esistente.
- E' vietato ingombrare le vie di esodo/circolazione che conducono all'uscita dai Centri Sportivi.

DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA

1. Chiunque riscontri una situazione di potenziale emergenza è tenuto ad informare immediatamente il personale di MILANOSPORT costantemente presente; solo in mancanza dovrà chiamare il Pubblico Soccorso (115 Vigili del Fuoco; 118 Pronto Soccorso Sanitario).
2. La segnalazione deve avvenire nel più breve tempo possibile specificando:
 - nominativo di chi avvisa;
 - natura e ubicazione dell'emergenza;
 - presenza di eventuali infortunati.
3. Chiunque, all'avviso di emergenza, deve sospendere immediatamente ogni attività nel più breve tempo possibile e raggiungere i Luoghi di Raccolta seguendo le indicazioni della segnaletica e delle planimetrie di esodo.
4. Non portare con sé oggetti ingombranti;
5. Non provocare la caduta di arredi o altri materiali che potrebbero limitare la fruibilità delle vie di esodo al personale ancora presente;
6. Una volta intrapreso un percorso di esodo, non tornare mai indietro per nessun motivo;
7. Ciascuno è responsabile nel lasciare ogni propria attrezzatura e posto di lavoro in condizioni di sicurezza ed in modo da non arrecare ostacolo all'esodo e alle operazioni del personale o dei mezzi di soccorso.

Le Ditte Appaltatrici si impegnano a coordinare le proprie procedure per la gestione delle emergenze con quanto indicato nel **Piano di Emergenza ed Evacuazione, disponibile a tutti i fornitori in ognuno degli impianti.**

In tutti gli impianti, sono presenti planimetrie di esodo riportanti una serie di indicazioni generali ed i numeri utili. Presso i Centri Sportivi sono costantemente presenti lavoratori del committente formati e designati per la gestione delle possibili emergenze.

I loro nominativi e recapiti sono affissi nelle bacheche aziendali.

ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la massima calma!
- Non recarsi nei servizi igienici, spogliatoi o nei locali tecnici.
- Non compiere azioni rischiose, né prendere alcuna iniziativa che possa determinare un ulteriore infortunio o che possa essere di intralcio all'azione delle squadre di emergenza.
- Il ritorno del personale nell'area interessata dall'emergenza sarà consentito solo dopo aver accertato che le condizioni di pericolo sono cessate da parte delle Autorità esterne intervenute.

REPERIBILITÀ TELEFONICA DEL PUBBLICO SOCCORSO

- Vigili del Fuoco: tel. 115
- Emergenza Sanitaria: tel. 118

ELENCO DEL PERSONALE DA ALLERTARE IN CASO DI EMERGENZA

| CENTRO SPORTIVO LIDO | | |
|-----------------------|----------------------------------|----------|
| Nome e Cognome | Funzione | Telefono |
| Carlomagno Vincenzo | Responsabile Impianti Lido | |
| de Cesare Guerrino | Vice Responsabile Impianti Lido | |
| Chi in turno | Reception | |
| CENTRO SPORTIVO SAINI | | |
| Nome e Cognome | Funzione | Telefono |
| Zanrei Stefania | Responsabile Impianti Saini | |
| Lamiani Marco Luigi | Vice Responsabile Impianti Saini | |
| Chi in turno | Reception | |

DISPONIBILITÀ E REPERIBILITÀ MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI

Presso ogni locale di ogni Impianto sono presenti e correttamente mantenuti presidi fissi e mobili per la lotta agli incendi. Sono inoltre presenti rilevatori di fumo e calore che possono attivarsi anche solo a seguito dell'esecuzione di lavorazioni polverose. Si invita quindi a prestare la massima attenzione durante le operazioni che possono generare o sollevare polveri, vapori, fumi.

A carico dell'Appaltatore rimane la messa a disposizione di personale adeguatamente formato in materia di antincendio (rischio Medio ex DM 10/03/1998).

DISPONIBILITÀ E REPERIBILITÀ MEZZI DI PRIMO SOCCORSO

Pur essendo presenti all'interno dei Centri Sportivi adeguate cassette di medicazione nonché un defibrillatore semiautomatico, ogni Appaltatore deve dotarsi di almeno un pacchetto di medicazione proprio e, tra il proprio personale, deve esserci un numero adeguato di personale formato in materia di primo soccorso per l'intera durata dei lavori.

FIRME

I Datori di Lavoro, o soggetti da loro formalmente delegati, del Committente e dell'Appaltatore / subappaltatore, nel sottoscrivere il presente documento, dichiarano di essere pienamente consapevoli e di aver pienamente compreso ed accettare quanto precedentemente riportato nel documento stesso, nonché s'impegnano a garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza previste.

| | |
|------------------------|---|
| Milano, ____/____/____ | MILANOSPORT S.p.A. Il Responsabile del Procedimento per la Stazione Appaltante Riva Bruno _____ |
| Milano, ____/____/____ | MILANOSPORT S.p.A. Responsabile del Contratto della Stazione Appaltante Cinzia Tilgher Tirelli _____ |
| Milano, ____/____/____ | MILANOSPORT S.p.A. Responsabile Impianti Centro Sportivo Lido Carlomagno Vincenzo _____ |
| Milano, ____/____/____ | MILANOSPORT S.p.A. Responsabile Impianti Centro Sportivo Saini Zanrei Stefania _____ |
| Milano, ____/____/____ | L'Appaltatore _____ Il Datore di Lavoro _____ _____ |

ALLEGATO A

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO CAUSATI DA IMPIANTI,
ATTREZZATURE E ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E CHE POSSONO INTERFERIRE CON IL
SERVIZIO IN APPALTO

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Urti / inciampi / cadute - (ad es. per discontinuità piani di calpestio, inciampo in gradini o nei materiali a terra compresi gli eventuali giochi e zainetti dei ragazzi e gli attrezzi per le varie attività ludico - sportive, urti contro elementi strutturali, scivolamento nelle aree verdi, ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Presenza di zone pericolose di macchine e impianti - (si raccomanda la massima attenzione e cura nell'allaccio dei componenti idraulici e nel collegamento delle apparecchiature elettriche agli impianti messi a disposizione dal Committente) |
| <input type="checkbox"/> | Caduta di persone dall'alto |
| <input type="checkbox"/> | Caduta di materiali dall'alto |
| <input type="checkbox"/> | Cadute dovute a movimenti bruschi cabina ascensore |
| <input type="checkbox"/> | Rottura vetri e specchi |
| <input type="checkbox"/> | Elettrocuzione (folgorazione) |
| <input type="checkbox"/> | Scoppio di apparecchi a pressione |
| <input type="checkbox"/> | Ustione per contatto con materiali o superfici calde NB. RIENTRA EVENTUALMENTE TRA I RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Investimento con autoveicoli in transito – nelle aree attigue alle strutture |
| <input type="checkbox"/> | Inalazione o contatto con agenti chimici NB. RIENTRA EVENTUALMENTE TRA I RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE |
| <input type="checkbox"/> | Scivolamento su superfici sdruciolevoli NB. RIENTRA EVENTUALMENTE TRA I RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Rumore (schiamazzi dei ragazzi durante la consumazione dei pasti) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Incendio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Inalazione di polveri aerodisperse (le attività si svolgono all'aperto e quindi i luoghi di lavoro sono interessati dalla ventilazione ambientale ed alla dispersione di eventuali polveri provenienti dalle superfici non asfaltate né pavimentate) |
| <input type="checkbox"/> | Agenti biologici |
| <input type="checkbox"/> | Amianto |
| <input type="checkbox"/> | Altro: Eventi metereologici: durante la stagione estiva sono possibili eventi metereologici di forte intensità. Le strutture sotto le quali vengono somministrati e consumati i pasti sono progettate ed installate per sopportare i carichi prevedibili. In caso di situazioni particolari, sarà premura del Responsabile degli impianti richiedere la sospensione delle attività e l'allontanamento del personale e degli utenti da tutte le aree a rischio potenziale. |

Si rammenta che alcuni dei materiali presenti o in deposito sono di tipo combustibile o comburente ed è quindi **tassativamente vietato senza preventiva ed esplicita autorizzazione del Committente**:

1. Effettuare qualsiasi attività che preveda l'impiego di fiamme libere / saldatrice / fiamma ossidrica / molatrici / smerigliatrici;
2. Effettuare qualsiasi attività che preveda uso di sostanze infiammabili;
3. Effettuare qualsiasi attività che preveda uso di sostanze corrosive;
4. Effettuare qualsiasi attività che preveda uso di sostanze tossico, nocive o irritanti;
5. Operare su componenti elettrici in tensione;
6. Effettuare lavori con rischio di caduta da oltre 2 metri di altezza rispetto al piano di calpestio;
7. Utilizzare qualsiasi attrezzature di proprietà del Committente;
8. Ostruire / ingombrare / limitare – anche solo temporaneamente – qualsiasi percorso di accesso e di esodo;
9. Mantenere aperte le porte di compartimentazione ove queste siano presenti e normalmente chiuse;
10. Spostare / ostruire / nascondere qualsiasi presidio per la gestione delle situazioni di emergenza (estintori, naspi, pulsanti, cartelli segnaletici);
11. Accedere ad ogni porzione del Centro Sportivo, non interessata al normale espletamento delle attività previste dal contratto.
12. Fumare, consumare pasti, mantenere atteggiamenti o comportamenti non consoni all'ambiente;
13. Subappaltare parte dell'attività o richiedere interventi a soggetti estranei, senza la preventiva comunicazione e la formale autorizzazione del committente.

Ogni eventuale esigenza di deroga alle prescrizioni di cui al precedente elenco devono essere autorizzate e concordate con il Committente, attraverso la figura del Responsabile del Procedimento.

Disponibilità di:

- | | | | | |
|-----------------------|-------------------------------------|----|--------------------------|----|
| • Servizi igienici: | <input checked="" type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| • Acqua potabile: | <input checked="" type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| • Corrente elettrica: | <input checked="" type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |

ALLEGATO B

INFORMAZIONI DA PARTE DELL'APPALTATORE
(compilazione a cura di ogni Appaltatore)

Autocertificazione APPALTATORE, da compilare e stampare su carta intestata dell'Impresa

Il sottoscritto: _____
Nato a: _____
il: _____
C.F.: _____
Residente (per la carica) in: _____

in qualità di Datore di Lavoro dell'impresa

Ragione sociale: _____
Partita IVA: _____
Codice Fiscale: _____

con sede legale in

Indirizzo: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Fax: _____
Email: _____

in nome e per conto dell'impresa stessa, per l'affidamento del contratto di appalto del Servizio di catering (incluse le attività accessorie e/o connesse) per i Campus estivi organizzati nei Centri Sportivi Lido e Saini di Milano REP. 03/2018 – CIG: 74383554BA da svolgere presso i Centri Sportivi Lido e Saini di Milano, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di impiegare lavoratori regolarmente assunti a norma delle vigenti leggi;
- di essere regolarmente iscritta e in regola con gli adempimenti presso INAIL e INPS;
- di essere in possesso di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente che verranno svolte con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari, compresi eventuali DPI;
- di applicare un protocollo sanitario conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed effettuare la sorveglianza sanitaria ai propri dipendenti in funzione delle mansioni svolte e dei rischi specifici cui sono esposti, compresi quelli eventualmente indotti dal vostro ambiente di lavoro;
- di applicare rigorosamente le procedure di autocontrollo ed un efficace sistema HACCP in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti;
- che non è attualmente oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 81/08;
- che la ditta ha assolto agli obblighi di informazione e formazione del proprio personale, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008 così come meglio dettagliate nell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011;
- che la ditta ha adeguatamente formato professionalmente, anche relativamente alle procedure

operative, i propri dipendenti impegnati nell'esecuzione dei lavori e che il personale ha ricevuto adeguata formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza, anche, ove previsto, attestata e/o certificata da enti preposti (pubblici e/o privati), per le mansioni ed i compiti che andranno a svolgere;

- che la ditta procederà tempestivamente a semplice richiesta del committente, a fornire evidenza degli attestati dei corsi di formazione ai quali tutto il personale coinvolto nell'appalto, ha già partecipato;
- che la ditta ha ricevuto dal Committente la Scheda relativa all'**identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente e che possono interferire con i lavori in appalto**
- che provvederà ad richiedere informazioni sui rischi derivanti dall'interferenza delle attività, e sulle relative misure preventive e protettive nell'esecuzione dei lavori / servizi / manutenzioni;

In relazione alle modalità di lavoro, dichiara

1. di provvedere ad informare il Committente su eventuali nuovi rischi specifici della nostra attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta abitualmente negli ambienti ove l'oggetto del contratto sarà realizzato o che potrebbero risultare rischiosi per la sicurezza dei lavoratori ivi presenti;
2. che forniremo ai nostri dipendenti, esigendolo anche dai nostri eventuali subappaltatori autorizzati (inclusi i lavoratori autonomi), apposito tesserino di riconoscimento conforme alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08, e a ogni altro dispositivo normativo applicabile.

Vi informiamo che il nostro Referente presso il Centro Sportivo Lido sarà:

Sig./Sig.ra _____ (nome e cognome) PREPOSTO dell'Appaltatore, tel.

Telefono preposto dell'Appaltatore _____

Mentre, presso il Centro Sportivo Saini, sarà:

Sig./Sig.ra ra _____ (nome e cognome) PREPOSTO dell'Appaltatore, tel.

Telefono preposto dell'Appaltatore _____

Le persone designate, sono entrambe professionalmente idonee a svolgere le mansioni affidate ed assumono il ruolo Preposto ai sensi della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Allegati:

- ✓ Certificato CCIAA
- ✓ DURC
- ✓ Copia del documento d'identità del Datore di Lavoro o del Legale Rappresentante
- ✓ Copia della Polizza RCT
- ✓ Copia copertina ultima versione del Documento di Valutazione dei Rischi
- ✓ Elenco nominativo di tutto il personale che potrà partecipare all'attività previste da questo appalto, con indicazione della mansione e dell'eventuale ruolo nell'ambito della gestione delle emergenze.
- ✓ Scheda informativa sui rischi introdotti dall'appaltatore (vedi pag. seguente)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto autorizza il Committente al trattamento dei dati personali inseriti nel presente documento, per gli scopi e le finalità proprie del procedimento gestione interferenze.

Località, data

Timbro, firma

INFORMAZIONI SUI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

da compilare e stampare su carta intestata dell'Impresa

| | | | | |
|--|--------------------------|----|--------------------------|----|
| Tipologia di attrezzature/macchine (proprie a nolo o in concessione d'uso) che verranno utilizzate (elenco esemplificativo e non esaustivo): | | | | |
| ✓ utensili manuali non elettrici (cacciaviti, chiavi inglesi, pinze, etc.) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ utensili manuali elettrici (trapani, avvitatore, seghetto alternativo, sega a nastro, tassellatore, etc.) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ utensili manuali elettrici (frullatori, centrifughe, coltelli elettrici, trita formaggio – carne – pane, ...) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ utensili che producono fiamme e scintille (smerigliatrici, saldatrici ossiacetileniche, saldatrici elettriche, etc.) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ scale a pioli o doppie | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ ponteggio/trabattello | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ piattaforma semovente a pantografo o a sbraccio per il solo trasporto delle persone | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ carrello elevatore elettrico | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ carrelli manuali | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ altro (da specificare) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| Sostanze chimiche utilizzate (elenco esemplificativo e non esaustivo). Nel caso allegare schede di sicurezza: | | | | |
| ✓ oli e grassi | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ solventi | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ vernici | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ collanti | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ acidi | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ detergenti | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ altro (da specificare) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| Aspetti organizzativi inerenti le attività da svolgere, in particolare circa: | | | | |
| ✓ i lavori si svolgono durante l'orario di lavoro dell'azienda committente | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ i lavori si svolgono su turni anche in assenza di lavoratori del committente | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ eventuale richiesta di fermo lavori programmato e, nel caso, indicando il periodo | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ necessità carico/scarico dei materiali | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ necessità spazi ad uso servizi/deposito (servizi igienici, spogliatoio, refettorio/mensa, deposito) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ necessità di accesso a coperture / solai / balconi / terrazzi / soppalchi (praticabilità, tenuta, portata, eventuali ancoraggi) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ necessità di modificare / spostare pareti attrezzate o scaffalature | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ necessità di modificare la viabilità interna o esterna | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| Potenziali rischi introdotti: | | | | |
| ✓ urti /investimenti con mezzi | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ possibile caduta dall'alto, di carichi sospesi, materiali ed attrezzi durante le fasi di sollevamento ed allestimento aree di lavoro | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ cadute, inciampi e urti dovuti a materiali e attrezzature impiegate nell'operazione | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ proiezione di schegge di materiale durante l'utilizzo di utensili manuali ed elettrici | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ proiezioni di getti e schizzi | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ sversamenti di agenti pericolosi | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ formazione di polvere, rischio di inalazione accidentale di polveri generiche | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ produzione di rumore | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ produzione di vibrazioni | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ deposito di materiali infiammabili / combustibili | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ altro (da specificare) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| Misure di prevenzione proposte: | | | | |
| ✓ segnalazione area di lavoro | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ segregazione area di lavoro | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ segnaletica di sicurezza | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ addetto dedicato a impedire l'avvicinamento di terzi all'area | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ✓ altro (da specificare) | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |

Località, data

Timbro, firma

ALLEGATO C

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

TABELLA DELLE ATTIVITA' E SOVRAPPOSIZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO

| Lavoratori Area di lavoro | Milanosport SpA | Utenza dell'impianto sportivo | Manutenzione fabbricati ed Impianti | Servizio Pulizie | Servizio Catering Centri Estivi |
|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|---|---------------------|------------------------------------|
| Reception | X | X | X | X | X |
| Piscina | X | X | X | X | |
| Spogliatoi e servizi | X | X | X | X | X |
| Palestra | X | X | X | X | |
| Tribune | X | X | X | X | |
| Locali Tecnici trattamento acque | X | | X | | |
| Centrale Termica | | | X | | |
| Aree esterne | X | X | X | X | X |

ANALISI DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Di seguito si riporta la descrizione delle situazioni che, nelle normali condizioni non rappresentano rischi per Milanosport ma che potrebbero costituire rischi per le attività dei fornitori.

(in rosso, giallo, verde il livello del rischio residuo da considerarsi)

| | |
|--|---------------|
| | Rischio Basso |
| | Rischio Medio |
| | Rischio Alto |

| RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE E DA ADOTTARE | RISCHIO RESIDUO |
|--|---|-----------------|
| Livello di illuminazione (normale e in emergenza) | Il servizio di Catering di cui all'Appalto si svolgono unicamente all'aperto ed in orario diurno. Viene comunque garantito, da parte da MILANOSPORT un adeguato livello di illuminazione di tutti gli ambienti di lavoro. Per lavorazioni specifiche in cui venga richiesto un livello superiore di illuminazione, l'appaltatore è tenuto a dotarsi dell'attrezzatura necessaria. | |
| Coperture/solai/balconi/terrazzi/soppalchi (praticabilità, tenuta, portata, eventuali ancoraggi) | Le strutture sotto le quali avverrà la somministrazione e la consumazione dei sono stati progettati, dimensionati e realizzati per le ordinarie situazioni di carico statico e dinamico. Eventuali operazioni con apparecchiature pesanti o in grado di generare vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate. In caso di eventi meteorologici particolarmente avversi il servizio dovrà essere sospeso, le attrezzature ed i supporti per la consumazione dei pasti messi in condizioni di sicurezza ed il personale dovrà allontanarsi dalle aree all'aperto per raggiungere strutture di ricovero adeguate ove attendere il ristabilirsi delle normali condizioni operative. | |
| Viabilità interna ed esterna | All'interno dell'impianto è presente segnaletica di obbligo, di sicurezza e di emergenza che deve essere rigorosamente osservata e mantenuta. Sulla viabilità esterna occorre rispettare le norme vigenti emanate dalla pubblica autorità. Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il Responsabile del Procedimento (o chi per esso) ed il Preposto dell'Appaltatore, presso le tutte aree interessate dal Servizio. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le modalità di accesso, di sosta e di allontanamento in condizioni ordinarie nonché le misure di sicurezza da adottare in | |

| RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE E DA ADOTTARE | RISCHIO RESIDUO |
|--|--|-----------------|
| | <p>situazioni di emergenza. Specifiche attività devono essere segnalate attraverso utilizzo di cartellonistica o di delimitazione degli spazi. Le vie di passaggi e le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire la percorribilità delle persone (anche eventualmente disabili) in caso di emergenza; devono essere sgombre da materiale combustibile e infiammabile, da gruppi di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. Quando necessario deve essere definito un percorso alternativo che deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. E' imposto il divieto di modificare, spostare o rendere irraggiungibili i mezzi di estinzione. Ogni lavorazione deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.</p> | |
| Cadute a livello/scivolamenti Dislivelli nelle aree di transito | Nelle aree di consumazione pasti sono presenti pavimentazioni solide e prive di asperità o dislivelli instabili. Nelle aree esterne, ciò non può sempre essere garantito. Possono infatti essere presenti gradini, tombini, avvallamenti, aree fangose e quindi scivolose. | |
| Porte/vetrate | <p>Le aree in cui si svolge il servizio di Catering è all'aperto e quindi priva di porte, finestre e vetrate. Tutte le porte delle strutture edilizie potrebbero dovere restare chiuse a chiave per motivi di sicurezza ed antieffrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non forzare l'apertura ne lasciarle aperte per nessun motivo. • Ogni esigenza di accesso deve essere comunicata e sarà possibile solo previa autorizzazione del personale presente. • In alcune aree delle strutture potrebbero essere presenti porte trasparenti, specchi, vetrine e vetrate che, in alcune situazioni potrebbero incrementare il rischio di urto. Si ricorda il divieto di accesso a qualunque area dei Centri Sportivi non strettamente connessa al servizio da prestare e si raccomanda la massima attenzione. | |
| Spazi confinati o in cisterne/serbatoi | Non pertinente | |
| Elettrocuzione | <p>In ogni struttura di Milanosport è presente un impianto elettrico correttamente progettato, installato, mantenuto e periodicamente verificato. Ogni intervento è riservato a personale espressamente formato ed abilitato e richiede l'ottemperanza a tutte le normative cogenti. Non si prevede di dover operare su parti in tensione mentre è tassativamente prescritta l'interruzione concordata dell'alimentazione elettrica prima di ogni possibile intervento di manutenzione, ripristino, pulizia. L'allaccio all'impianto esistente di attrezzature o macchinari dell'Appaltatore, con o senza prolunghe, prese multiple o adattatori, potrà avvenire solo se autorizzato e se l'assorbimento è compatibile con le caratteristiche dell'impianto. Ove ciò non fosse garantito, il fornitore dovrà provvedere ad allacci temporanei che dovrà richiedere all'Ente gestore a sua cura e spese. L'impresa appaltatrice deve utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; • l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. • È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito. • È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (soprattutto in presenza di acqua). • Le squadre di lavoro delle ditte appaltatrici devono avvisare il preposto (o un suo vice) prima dell'esecuzione di eventuali collaudi funzionali su apparecchiature elettriche. | |
| Transito mezzi, urti /investimenti con mezzi | <p>I conduttori dei mezzi di trasporto recanti materiali nelle aree di lavoro devono attenersi scrupolosamente ai percorsi di uscita e ingresso identificati in fase di coordinamento dal preposto o da persona da lui incaricata; I mezzi di lavoro (carrelli, furgoni, ecc.) possono sostare solo nell'area dedicata. Lungo tutta la viabilità interna ai Centri Sportivi è imposto l'obbligo a tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo. Si ricorda che nei Centri Sportivi sono ordinariamente presenti bambini e ragazzi che potrebbero essere assolutamente distratti, impegnati in attività ludiche e assolutamente non in grado di prevedere il sopraggiungere di mezzi di trasporto o veicoli in genere. SI RACCOMANDA LA MASSIMA ATTENZIONE ! Durante le manovre critiche e con scarsa visuale il conducente deve esser coadiuvato</p> | |

| RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE E DA ADOTTARE | RISCHIO RESIDUO |
|--|---|-----------------|
| | da un collega a terra che indossa indumenti ad elevata visibilità. Sono vietati il transito e la sosta nelle aree interessate dalla movimentazione di eventuali carrelli per trasporto materiale. E' fatto assoluto divieto di depositare materiali in spazi non autorizzati, lungo i percorsi pedonali e percorsi di fuga. | |
| Caduta carichi sospesi, materiali ed attrezzi durante le fasi di sollevamento e movimentazione di macchinari o attrezzatura Urti per caduta dall'alto di utensili da lavoro, parti meccaniche, ecc. | Non pertinente | |
| Attività e lavorazioni in quota | Non pertinente | |
| Proiezioni di getti e schizzi | Non pertinente. Possibile solo in relazione ai rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore | |
| Agenti chimici e sversamenti di agenti pericolosi | Non pertinente. Possibile solo in relazione ai rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore | |
| Rumore e vibrazioni | Durante le operazioni di scodellamento, somministrazione e consumazione pasti i ragazzi potrebbero, con il loro schiamazzare generare livelli sonori anche superiori agli 85 dB(A). I livelli sono attenuabili solo tramite il controllo e la vigilanza degli operatori che li assistono ma non è garantito il risultato. Per eventuali soggetti particolarmente sensibili, il Datore di Lavoro della società appaltatrice dovrà provvedere alla dotazione di idonei DPI. | |
| Campi elettromagnetici | Esistono in ogni impianto apparecchiature in grado di generare campi elettromagnetici che rientrano abbondantemente entro tutti i limiti prescritti dalla vigente normativa di settore. Qualora tra i lavoratori del fornitore ci fosse personale particolarmente suscettibile o portatore di apparecchiature elettromedicali sensibili, sarà premura di questi richiedere ogni eventuale approfondimento. Committenti ed appaltatori dovranno adottare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di CEM derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti se generati da attrezzature non rientranti nelle "sorgenti giustificabili". | |
| Radiazioni ottiche artificiali | Non pertinente | |
| Microclima | L'attività si svolge all'aperto ed è quindi condizionata dagli eventi atmosferici. Data la stagione in cui verrà svolto il servizio è verosimile che le temperature potranno essere anche piuttosto elevate. Per eventuali soggetti particolarmente sensibili si raccomanda al Datore di Lavoro della Società Appaltatrice di adottare tutte le necessarie attenzioni. | |
| Amianto | In nessuno dei Centri Sportivi è riconosciuta la presenza di materiali in grado di disperdere fibre asbestiformi. | |
| Agenti Biologici | Non pertinente. Possibile solo in relazione ai rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore | |
| Atmosfere esplosive | Non pertinente | |
| Incendio | L'attività si svolge all'aperto e non è prevista la dotazione di gas né l'accensione di fiamme. Sono tuttavia presenti modesti quantitativi di materiali combustibili e la presenza di resistenza elettriche per il riscaldamento degli alimenti. Presso ogni Centro Sportivo esiste un Piano di Gestione delle emergenze e sono sempre presenti lavoratori debitamente formati e designati alla gestione delle emergenze Per ogni evenienza si dovrà ricorrere a questi contattando prioritariamente il Responsabile Impianti di Milanosport o suo sostituto. Nelle varie aree dell'impianto sono inoltre esposte le planimetrie di esodo che rappresentano l'ubicazione dei presidi di emergenza, la strategia di esodo, il luogo di raccolta e la posizione dei presidi antincendio fissi e portatili. Ogni appaltatore, in relazione alle attività svolte ha comunque l'obbligo di dotarsi di presidi mobili antincendio (es. specifici estintori per oli e grassi vegetali – Classe F) ed adeguate cassette di medicazione. | |

All'interno del Documento di Valutazione dei Rischi disponibile per consultazione presso ogni impianto, sono previste una serie di misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi inevitabilmente presenti, che riguardano il personale dipendente di Milanosport.

Sono altresì presenti lavoratori debitamente formati per gestire le possibili situazioni di emergenza (incendio e primo soccorso), nonché formati in ottemperanza alle disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011 sui rischi generali e specifici.

Il personale del Fornitore potrà rivolgersi al Responsabile Impianti o suo sostituto che, in tale contesto, assume anche il ruolo di Preposto per la sicurezza dei Lavoratori, per ogni eventuale chiarimento o approfondimento.

Gli eventuali DPI necessari

Ogni fornitore, in coerenza con la Valutazione dei propri Rischi Specifici, dovrà provvedere ove il caso. Negli ambienti ordinari di Milanosport non è previsto l'uso di DPI.

ALLEGATO D

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO, COOPERAZIONE, INFORMAZIONE
RECIPROCA IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI POTENZIALMENTE PRESENTI DURANTE
L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO AFFIDATO IN "APPALTO"
(art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008)

VERBALE DI COORDINAMENTO, COOPERAZIONE, INFORMAZIONE E DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO PRELIMINARE PER I RISCHI SPECIFICI SUL LAVORO IN MATERIA DI APPALTI (art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008)

Oggetto: Servizio di Catering per i Campus estivi organizzati nei Centri Sportivi Lido e Saini (MI) - Sopralluogo congiunto e Riunione di coordinamento

In data 2018, in presenza dei soggetti indicati nella sottostante Tabella, sono stati effettuati dei sopralluoghi nei Centri Sportivi in oggetto presso i quali, a partire dal prossimo 11/06/2018 si darà avvio al servizio di Catering per gli utenti dei Campus estivi.

| Cognome Nome | Qualifica / Delega (committente, datore di lavoro, delegato di..., RLS) | Azienda |
|------------------------|---|--------------------|
| Riva Bruno | Responsabile del Procedimento | Milanosport S.p.A. |
| Cinzia Tilgher Tirelli | Responsabile del Contratto | Milanosport S.p.A. |
| Carlomagno Vincenzo | Responsabile Impianti Centro Sportivo Lido | Milanosport S.p.A. |
| Zanrei Stefania | Responsabile Impianti Centro Sportivo Saini | Milanosport S.p.A. |
| Vaisitti Bruno | RSP | Milanosport S.p.A. |
| _____ | _____ | APPALTATORE |

A seguito dei sopralluoghi si è tenuta una riunione, durante la quale sono state analizzate principalmente le seguenti situazioni:

1. Esame delle attività da eseguire in appalto;
2. Informazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A;
3. Indicazioni contenute nell'Allegato B;
4. Indicazioni contenute nell'Allegato C;
5. Altro (specificare)

.....

al fine di valutare gli aspetti relativi alla gestione del coordinamento in materia di salute e sicurezza. Nel corso dei sopralluoghi si è preso visione delle:

- ✓ aree in cui dovranno essere svolti i servizi,
- ✓ modalità di accesso per i mezzi e per le persone,
- ✓ dei luoghi nei quali è possibile depositare i materiali necessari al servizio,
- ✓ dei locali servizi messi a disposizione per il personale che effettuerà il servizio,
- ✓ dei punti di attacco e collegamento dell'energia elettrica e delle utenze idrauliche,

- ✓ del luogo di raccolta da raggiungere in caso di emergenza,
- ✓ dei contenuti del Piano di Emergenza ed Evacuazione, nonché dell'elenco dei dipendenti MILANOSPORT facenti parte dei team di emergenza e primo soccorso.

Durante i sopralluoghi si sono confermate le informazioni già precedentemente scambiate in relazione ai rischi propri presenti nei luoghi di lavoro del Committente e dei rischi introdotti dall'Appaltatore, in relazione alle attività da svolgere.

Il Delegato della ditta Appaltatrice si impegna a trasmettere dettagliatamente tutte le informazioni acquisite ai propri dipendenti che svolgeranno i servizi nonché agli eventuali lavoratori autonomi e/o subappaltatori coinvolti. Si impegna in particolare a:

- ✓ verificare il completo e costante rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- ✓ segnalare al committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- ✓ proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza.

Informazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A (informazioni fornite dal Committente)

Si prende atto delle informazioni e delle prescrizioni di dettaglio fornite nella Scheda 1.

- Non emergono situazioni che richiedano specifiche misure di prevenzione e protezione.
- ✓ Emergono situazioni che richiedano l'adozione delle seguenti specifiche misure di prevenzione e protezione:

Si raccomanda la massima attenzione durante le operazioni di preparazione, scodellamento e distribuzione dei pasti, in relazione alla presenza di ragazzi nell'intorno delle aree destinate alla consumazione pasti.

In caso di eventi metereologici particolarmente avversi, il servizio dovrà essere sospeso e potrà riprendere solo quando le condizioni di sicurezza e di igiene saranno nuovamente ristabilite.

Indicazioni contenute nell'Allegato B (informazioni fornite dall'Appaltatore)

Si prende atto delle informazioni e delle prescrizioni di dettaglio fornite nella Scheda 3.

- ✓ Non emergono situazioni che richiedano specifiche misure di prevenzione e protezione.
- Emergono situazioni che richiedano l'adozione delle seguenti specifiche misure di prevenzione e protezione:

Quanto alla gestione delle interferenze, allo stato di fatto non individuabili, si formalizza che – in base alle specifiche necessità – verranno prese in considerazione le seguenti attività:

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Apprestamento opere provvisoriale anticaduta |
| <input type="checkbox"/> | Delimitazione area oggetto dei lavori con transenne o recinzioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Delimitazione aree e percorsi con nastro / catenelle / funi / parapetti / reti da cantiere |
| <input type="checkbox"/> | Installazione di sistemi di captazione di fumi e sostanze aerodisperse |
| <input type="checkbox"/> | Installazione di sistemi aggiuntivi di illuminamento |
| <input type="checkbox"/> | Collocazione nuovi quadri di alimentazione elettrica |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Collocazione di cartelli segnaletici |
| <input type="checkbox"/> | Collocazione di ulteriori estintori |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Svolgimento delle attività in periodi temporali differenti |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Mantenimento di adeguate distanze di sicurezza dall'area dei lavori, dalle aree di utilizzo e manovra di mezzi di trasporto e attrezzature di sollevamento |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Spostamenti dei mezzi di trasporto a passo d'uomo |
| <input type="checkbox"/> | Adozione specifici DPI (mascherine, elmetti, occhiali, ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Formazione e addestramento dei lavoratori sull'uso corretto di macchine, impianti |
| <input type="checkbox"/> | Dispositivi di protezione individuale specifici: scarpe, guanti, mascherine, otoprotettori, caschi, cinture anticaduta |
| <input type="checkbox"/> | Protezione degli elementi pericolosi delle macchine |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Individuazione dei percorsi e delle porte di accesso ai reparti riservate ai pedoni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Istruzioni specifiche di lavoro per le varie attività |
| <input type="checkbox"/> | Divieto di avvicinarsi a macchine e impianti senza autorizzazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Divieto di avvicinarsi ad alimentazioni elettriche sotto tensione o meccanismi in moto |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Divieto di accedere a qualunque area non interessata dai lavori in appalto |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Limitazione della velocità dei mezzi a 10 km/h nelle aree esterne |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Divieto di fumo e fiamme libere |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Informazione e formazione sui rischi specifici |
| <input type="checkbox"/> | Altro (specificare): |

Il Committente e tutti i fornitori coinvolti condividono e prendono atto di quanto sopra riportato.

| Cognome Nome | Qualifica / Azienda | Data e Firma |
|------------------------|--|--------------|
| Riva Bruno | Responsabile del Procedimento Milanosport Spa | |
| Cinzia Tilgher Tirelli | Responsabile del Contratto Milanosport Spa | |
| Carlomagno Vincenzo | Responsabile Impianti Centro Sportivo Lido Milanosport Spa | |
| Zanrei Stefania | Responsabile Impianti Centro Sportivo Saini Milanosport Spa | |
| Vaisitti Bruno | RSPP Milanosport Spa | |
| _____ | _____ | |
| | APPALTATORE | |

ALLEGATO E

PRESTITO D'USO (Comodato d'uso gratuito)

**(DA COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI
SE NE PREVEDA LA NECESSITÀ)**

Su richiesta della ditta _____ (di seguito "Comodataria") rappresentata dal sig. _____ (funzione: _____), al fine di poter eseguire i lavori di SERVIZIO CATERING presso il Centro Sportivo

Lido

Saini

(di seguito "Comodante") rappresentata dal sig. _____, concede a titolo di Comodato d'Uso gratuito e temporaneo le seguenti attrezzature ed apparecchiature (indicare marca, tipo/modello, matricola):

Periodo di validità del Comodato: dal _____ al _____.

Mediante l'apposizione della firma, la Comodataria conferma la perfetta funzionalità delle attrezzature ricevute in Comodato e la loro rispondenza a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e dell'ambiente, in modo particolare relativamente al tipo di attività ed al luogo in cui intende utilizzarle.

Quanto sopra elencato non potrà in ogni caso essere trasferito all'esterno dell'impianto e dovrà essere reso in condizioni di perfetta efficienza, salvo l'eventuale normale deterioramento per effetto dell'uso, conservando e custodendo i beni oggetto del presente atto con diligenza del buon padre di famiglia secondo il disposto dell'art. 1804 del Codice Civile.

La Comodataria si impegna a rispondere dei danni che tali attrezzature possono provocare al personale, agli ambienti, agli impianti ed alle macchine, che a qualsiasi titolo ne abbiano a subire.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, le parti fanno riferimento alle norme previste negli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile, stabilendo per qualsiasi controversia la competenza del Foro di MILANO

Luogo e data

Letto, confermato e sottoscritto.

Per MILANOSPORT SpA

Per la Ditta Appaltatrice

ALLEGATO F

AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

In relazione all'incarico che l'impresa Appaltatrice ha ricevuto da MILANOSPORT relativamente ai servizi da svolgersi presso il Centro Sportivo

Lido

Saini

regolamentati con l'ordine / contratto n° _____ del _____

SI AUTORIZZA

l'impresa appaltatrice a cedere in subappalto alla ditta _____
parte dei servizi di cui all'ordine/contratto di cui sopra consistente nella esecuzione di
_____ per una
percentuale sull'intera opera del%

Ai fini della presente autorizzazione l'impresa appaltatrice consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri confronti ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti

DICHIARA

- che le opere da subappaltare non superano complessivamente i limiti previsti all' art. 118 del D.Lgs. 163/06, come vigente;
- che l'impresa affidataria del subappalto è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- che l'impresa affidataria del subappalto è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 118, comma 2, punto 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- che non sussistono forme di controllo e/o collegamento con l'impresa affidataria del subappalto a norma dell' art. 2359 del C.C. ed ai sensi dell' art. 118 sopracitato;
- che i prezzi da praticarsi all'impresa subappaltatrice saranno applicati con un ribasso non superiore al 20% rispetto a quelli risultanti dall'aggiudicazione dell'appalto, mentre gli oneri di sicurezza saranno corrisposti senza alcun ribasso; a tal fine si impegna a presentare le relative fatture, quietanzate dai subappaltatori, predisposte in modo da evidenziare separatamente l'importo dei lavori e la quota afferente gli oneri di sicurezza;

- che è stato stipulato contratto di subappalto, condizionato all'autorizzazione al subappalto, che si allega in copia autentica;
- di aver verificato, prima della stipula del contratto di subappalto, l'idoneità tecnica – professionale del subappaltatore, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett.a) , del D.Lgs. 81/08, mediante verifica dei documenti esibiti dal subappaltatore stesso come previsti dall'allegato XVII del medesimo D.Lgs. n. 81/08 ;
- di impegnarsi ad inserire nel contratto di subappalto a pena di nullità assoluta un'espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 9, art. 3, Legge n. 136/2010;

l'impresa appaltatrice:

- si obbliga a presentare alla Committente copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e DURC della società subappaltatrice e delle posizioni assicurative del personale da essa dipendente.
- si obbliga a presentare alla Committente l'elenco del personale impiegato dalla ditta in subappalto indicante le seguenti informazioni: nome, cognome, data e luogo di nascita, mansione
- si obbliga a presentare alla Committente, per ciascun lavoratore impiegato dalla ditta in subappalto, assunzione/UNILAV, idoneità sanitaria, consegna DPI, formazione, informazione e addestramento.
- dichiara che il ricorso al subappalto è dovuto a motivazione straordinaria e non a causa di limitazioni della struttura della società appaltatrice.
- si obbliga a garantire nei confronti della subappaltatrice il rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

Data

Per il Committente

L'impresa appaltatrice
